Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 28 agosto 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 676.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di San Bartolomeo, in frazione Cocconito del comune di Cocconato (Asti), con la parrocchia di Santa Maria Consolata dello stesso Comune.

N. 676. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Casale Monferrato in data 10 marzo 1959, relativo all'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di San Bartolomeo, in frazione Cocconito del comune di Cocconato (Asti), con la parrocchia di Santa Maria Consolata dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 61. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 677.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di Santa Maria a Poppiena con la parrocchia del SS. Nome di Gesù a Pratovecchio (Arezzo).

N. 677. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fiesole in data 24 gennaio 1959, relativo all'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di Santa Maria a Poppiena con la parrocchia del SS. Nome di Gesù a Pratovecchio (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 63. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 678.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Silvestro, in frazione Racchiuso del comune di Attimis (Udine).

N. 678. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 23 febbraio 1959, integrato con prospetto senza data e con dichiarazione del 12 marzo 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Silvestro, in frazione Racchiuso del comune di Attimis (Udine).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 62. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 679.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Divino Soccorso, in rione Sbarre Inferiori del comune di Reggio Calabria.

N. 679. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Reggio Calabria in data 19 agosto 1956, integrato con dichiarazione del 4 luglio 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Divino Soccorso, in rione Sbarre Inferiori del comune di Reggio Calabria.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 6[illegible]. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1959.

Nomina del presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 11 ottobre 1950, con il quale l'avv. Amedeo Gallina venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso;

Visti i provvedimenti con il quali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale predetto, sono stati nominati i componenti della Giunta di cui sopra;

Considerato che l'avv. Gallina ha rassegnato in modo irrevocabile le proprie dimissioni dalla carica;

Considerata l'opportunità di provvedere, in occasione della nomina del nuovo presidente, anche ad un avvicendamento nelle altre cariche camerali;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni presentate dall'avv. Amedeo Gallina dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso è sciolta.

Art. 3.

Il cav. geom. Ivone dal Negro è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Treviso.

Art. 4.

Il prefetto della Provincia disporrà, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, i provvedimenti per la nomina dei componenti della nuova Giunta

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1959

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(4841)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1959.
Istituzione della sottosezione di Archivio di Stato in Locri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la deliberazione della Giunta municipale di Locri, datata 28 gennaio 1959, vistata dalla Prefettura di Reggio Calabria in data 3 febbraio 1959 e ratificata del Consiglio comunale in data 29 maggio 1959, con la quale viene richiesta l'istituzione in quel Comune di una sottosezione di Archivio di Stato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 20 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006;

Considerato che il citato Comune ha fornito le necessarie garanzie circa l'assunzione dell'onere di spesa per i locali, scaffalature, personale e quant'altro occorrente per il funzionamento della citata istituenda sottosezione;

Visto l'art. 11 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006, sul nuovo ordinamento per gli Archivi di Stato;

Decreta:

1. — E' istituita, a decorrere dal 16 agosto 1959, la sottosezione di Archivio di Stato per la conservazione degli atti dell'archivio storico comunale e dell'archivio notarile distrettuale. Nella predetta sottosezione potranno essere depositati, previo parere favorevole della Soprintendenza archivistica per le Provincie napoletane, anche gli atti delle magistrature giudiziarie, amministrazioni statali e degli Enti morali cessati del distretto di Locri.

2. — La vigilanza sulla sottosezione è affidata al direttore dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria, al quale competerà vistare tutti gli atti rilasciati, dopo averli riconosciuti regolari, in ordine alla liquidazione dei diritti d'archivio.

3. — La sottosezione, oltre ad attenersi alle norme di legge e ai regolamenti vigenti per gli Archivi di Stato, dovrà osservare gli ordini di servizio dell'organo di vigilanza.

4. — Il Ministero fornirà alla sottosezione i registri di rendiconto e i bollettari per la riscossione dei diritti di archivio, da versarsi ogni quindici giorni, al competente Ufficio del registro.

5. — L'organo preposto alla vigilanza, in caso di inosservanza di norme legislative, regolamentari e di servizio da parte del direttore e degli addetti alla sottosezione, nè riferirà al Ministero dell'interno ed alla Amministrazione comunale, che è tenuta ad eliminare in breve termine gli inconvenienti segnalati.

6. — A richiesta dell'organo di vigilanza, potrà procedersi alla revoca del presente decreto o per grave, persistente trascuratezza nella custodia o manutenzione degli atti e documenti o per inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamento e di servizio.

Su tale caso il Ministero adotterà le misure atte ad assicurare altrimenti la conservazione degli atti della sottosezione.

7. — Il direttore della sottosezione sarà nominato dall'autorità comunale di Locri, previa nulla osta del soprintendente archivistico per le Provincie napoletane e dovrà possedere i requisiti di cui al secondo capoverso dell'art. 20 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006, o almeno fornire garanzia di poter conseguire il diploma di paleografia, diplomatica ed archivistica entro i due anni dalla nomina.

Il direttore generale dell'Amministrazione civile è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 luglio 1959

p. *Il Ministro*: BISORI

(4842)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1959.
Incameramento a favore dell'Erario della cauzione prestata dalla ditta Franz Steiner, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto Ministeriale 30 ottobre 1952.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativo a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno, relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conto valutario;

Considerato che la ditta Franz Steiner, via Laurino n. 28 - Milano, ha chiesto di effettuare un pagamento anticipato per importazione di merce dall'estero del valore di Dm. 374,45 (trecentosettantaquattro, 45/100);

Visto gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione di Lit. 5617 (cinquemilaseicentodiciassette) in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto summenzionati;

Considerato che la ditta non ha fornito la prova dell'avvenuta importazione della merce nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'erario dello Stato della cauzione di Lit. 5617 (cinquemilaseicentodiciassette) prestata dalla ditta Franz Steiner per il pagamento anticipato di merce da importare, del valore di Dm. 374,45 (trecentosettantaquattro, 45/100).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1959

Il Ministro: Del Bo

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1959
Registro n. 2 Commercio estero, foglio n. 26. — Sciacca

(4840)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Sacrofano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 17, il comune di Sacrofano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 610.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4825)

Autorizzazione al comune di Rocca di Cave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 118, il comune di Rocca di Cave (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 160 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4826)

Autorizzazione al comune di Gerano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 9 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 19, il comune di Gerano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 050 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4827)

Autorizzazione al comune di Casape ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 119, il comune di Casape (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 710 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4830)

Autorizzazione al comune di Riace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 23, il comune di Riace (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 710 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4834)

Autorizzazione al comune di Civitella San Paolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 18, il comune di Civitella San Paolo (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 700 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4828)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Porto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 9 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 20, il comune di Castelnuovo di Porto (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 100 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4829)

Autorizzazione al comune di Terranova Sappo Minulio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 9, il comune di Terranova Sappo Minulio (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8 950 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4831)

Autorizzazione al comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 21, il comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4832)

Autorizzazione al comune di San Giovanni di Gerace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 19 Interno, foglio n. 22, il comune di San Giovanni di Gerace (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9 460 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4833)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato delle zone di terreno site lungo il torrente Bruzzano, nei comuni di Brancaleone e Bruzzano (Reggio Calabria).

Con decreto 27 maggio 1959, n. 882, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato delle zone di terreno site lungo il torrente Bruzzano, segnate nel catasto del comune di Brancaleone (Reggio Calabria), al foglio n. 18, particelle 25/*b* (mq. 3850), 12 (mq. 10040), 4 (mq. 4290), 8 (mq. 1590), 5 (mq. 490); al foglio 16, particella 4 (mq. 2150); al foglio n. 5, particelle 62 (mq. 3740), 15 (mq. 6090), 3 (mq. 3630), al foglio n. 4, particelle 8/*a* (mq. 4340), 8/*b* (mq. 2410), 8/*c* (mq. 6700), 8/*d* (mq. 9450); e nel catasto del comune di Bruzzano (Reggio Calabria), al foglio n. 27, particella 65 (mq. 9290); al foglio n. 26 particella 54 (mq. 7840); di complessivi mq. 75 900; ed indicate nella planimetria rilasciata il 4 agosto 1953, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4746)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale, in sinistra del torrente Santerno, dal ponte ferroviario della linea Bologna-Ancona, alla località Tosa, nel comune di Imola (Bologna).

Con decreto 4 giugno 1959, n. 958, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale, in sinistra, del torrente Santerno, dal ponte ferroviario della linea Bologna-Ancona alla località Tosa, nel comune di Imola (Bologna), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 154, mappali 186 (Ha 0.22.33), 187 (Ha 0.34.35), 188 (Ha 0.06.65), 189 (Ha 0.21.20), 190 (Ha 0.00.74); al foglio 155, mappali 832 (Ha 0.00.95), 833 (Ha 0.27.10), 834 (Ha 0.03.65), 835 (Ha 0.04.70), 836 (Ha 0.15.55), 837 (Ha 0.15.35), 838 (Ha 0.27.00); al foglio 156, mappali 381 (Ha 0.38.18), 382 (Ha 0.23.50), 383 (Ha 0.02.85); al foglio 164, mappali 115 (Ha 0.09.60), 116 (Ha 0.87.60), 117 (Ha 0.02.40); al foglio 165, mappali 174 (Ha 0.06.85), 175 (Ha 0.43.55), 176 (Ha 0.04.14), 177 (Ha 0.52.80), 178 (Ha 0.08.72), 179 (Ha 0.07.35); al foglio 166, mappali 143 (Ha 0.54.10), 144 (Ha 1.29.10), 145 (Ha 0.33.50); di complessivi Ha 6.83.81, ed indicato nella planimetria rilasciata il 1° luglio 1958, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4790)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 7.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento del seguente titolo provvisorio al portatore del buono del Tesoro novennale 5 % 1968:

n. 76325 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal 07/7.763.241 al 07/7.763.250) di nominali L. 50.000

rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Milano in data 1° marzo 1958 e denunciato smarrito dalla signora Fezzi Luigia, nata a Pizzighettone (Cremona) il 6 ottobre 1904 e domiciliata a Sant'Angelo Lodigiano, via XX Settembre n. 13.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 20 agosto 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(4792)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 194

Corso dei ambi del 27 agosto 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,595	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	651,65	650,20	651,25	651,70	651,20	651,45	651,75	651,50	651,45	651,75
Fr. Sv.	143,80	143,60	143,77	143,75	143,70	143,77	143,75	143,80	143,76	143,75
Kr. D.	90,02	89,70	90 —	90,005	89,95	90 —	90 —	90 —	90,02	90 —
Kr. N.	87,10	87 —	87,09	87,0725	87,12	87,08	87,09	87,10	87,08	87,08
Kr. Sv.	119,94	119,60	119,93	119,935	119,90	119,93	119,94	119,95	119,93	119,93
Fol.	164,12	164 —	164,12	164,11	164,15	164,11	164,125	164,20	164,10	164,12
Fr. B.	12,41	12,37	12,41125	12,4163	12,405	12,41	12,416	12,42	12,41	12,41
Fr. Fr.	126,58	126,49	126,59	126,60	126,62	126,57	126,595	126,54	126,58	126,59
Lst.	1742,85	1742 —	1742,25	1742,225	1741,75	1742,38	1742,25	1742,50	1742,38	1742,30
Dm. occ.	148,32	148,28	148,325	148,315	148,30	148,31	148,31	148,32	148,31	148,31
Scell. Austr.	24,05	24 —	24,055	24,05375	24,10	24,05	24,054	24,05	24,05	24,055

Media dei titoli del 27 agosto 1959

Rendita 3,50 % 1906	70,85
Id. 3,50 % 1902	70,40
Id. 5 % 1935	101,65
Redimibile 3,50 % 1934	89,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,60
Id. 5 % 1936	99 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 agosto 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	651,725
1 Franco svizzero	143,75
1 Corona danese	90,002
1 Corona norvegese	87,081
1 Corona svedese	119,937
1 Fiorino olandese	164,117
1 Franco belga	12,416
100 Franchi francesi	126,597
1 Lira sterlina	1742,237
1 Marco germanico	148,312
1 Scellino austriaco	24,054

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, della estensione di ettari 140 circa, compresa nel comune di Vignanello, delimitata dai sottoindicati confini:

nord: strada per Gallese nel tratto dal bivio per Vasanello al confine col territorio di Gallese,

est: confine col territorio dei comuni di Gallese e Corchiano,

sud: fosso di Piedilupo,

ovest: carrareccia che dal fosso di Piedilupo va alla Chiesetta di Sant'Antonio e l'ultimo tratto della strada Costa Paolocieco verso il bivio di Vasanello.

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sens. dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016 la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pesaro, dell'estensione di ettari 550, compresa nel comune di Montefelcino, località Monte guiduccio, delimitata dai sottoindicati confini:

nord: strada comunale di Montegaudio,

est. strada comunale di Monteteleluo,

sud: strada del Capannone di Monteguiduccio e strada di Casarotonda;

ovest: strada di Casarotonda, dalla strada paderale che dall'abitato colonico Barbieri Dante porta al torrente del Razzo, Poderaccio e alla Codignola

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pesaro, dell'estensione di ettari 852, compresa nel comune di Macerata Feltria, delimitata dai sottoindicati confini

nord: Frat Gentili Belli;

est fiume Conca,

sud strada comunale di Cantonio;

ovest strada provinciale della Fagiola, sig Gentili Belli Giuseppe, Prebenda Parrocchiale di Grassano

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pesaro, dell'estensione di ettari 1100, compresa nel comune di Frontone, località monte Acuto, delimitata dai sottoindicati confini:

nord: da fonte del Barile per Genga Aguzza fino all'incrocio con il torrente Cinisco,

est dal confine nord, prosegue per Bocca della Porta Rocca Baiarda fino in prossimità di fonte della Vernosa;

sud. dal confine est prosegue passando per fonte della Vernosa, fonte del Faggio fino a Bocca della Valle,

ovest· da Bocca della Valle, fiume Mandrale fino a fonte del Barile.

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pesaro, dell'estensione di ettari 1400, compresa nel comune di Piobbico, località monte Nerone, delimitata dai sottoindicati confini·

nord· fosso dell'Eremita, torrente Biscuvio, Cà Meuccio S. M in Valle d'Abisso, passando in prossimità di Acquanera, Le Pie, fino a R delle Persale,

est· dal confine nord R. delle Persale fino oltre fonte del Tamburello,

sud· strada nuova che da fosso dell'Eremita in prossimità di Pian di Trebbio prosegue per Cita i Ronchi e R Cupa de' Materozzi e conduce a monte Nerone,

ovest: dal confine sud al confine nord fosso dell'Eremita

(4785)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecento posti di notaio

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1958, con il quale è stato indetto un concorso per esami a duecento posti di notaio,

Visto l'art 9 del regio decreto 14 novembre 1926, n 1953, contenente disposizioni sul conferimento dei posti di notaio;

Decreta

Le prove scritte del concorso per esami a duecento posti di notaio, indetto con decreto Ministeriale 31 dicembre 1958, avranno luogo in Roma nei giorni 5, 6 e 7 novembre 1959.

Roma, addì 24 luglio 1959

Il Ministro GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1959
Registro n 6 *Grazia e giustizia, foglio n.* 309. — GALLUCCI

(4854)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove pratiche dei concorsi a posti di insegnante di arte applicata nell'Istituto d'arte di Roma e in alcune scuole d'arte.

Le prove pratiche dei seguenti concorsi avranno luogo presso l'Istituto d'arte di Roma (via Conte Verde n 51) nei seguenti giorni:

10-11 *settembre* 1959:
Calstelmassa· ebanisteria, tarsia;
Castellamonte ebanisteria, tarsia;
Sciacca ebanisteria, tarsia,
Roma ebanisteria, tarsia,
Velletri: ebanisteria, tarsia.

12 13 *settembre* 1959:
Cefalù ebanisteria, tarsia ed intaglio;
Chiavari: ebanisteria, tarsia ed intaglio;
Acqui: ebanisteria, tarsia ed intaglio;
Galatina· ebanisteria, tarsia ed intaglio.
Cantù ebanisteria, tarsia ed intaglio.

14-15 *settembre* 1959:
Roma: disegno di architettura e modellistica;
Cantu intaglio.

16-17 *settembre* 1959:
Marino decorazione plastica;
Galatina: decorazione plastica;
Velletri. decorazione plastica,
Cagli· decorazione plastica

18 19 *settembre* 1959:
Sciacca decorazione pittorica;
Roma decorazione pittorica

20-21 *settembre* 1959:
Roma ferro battuto e sbalzo,
Chiavari: ferro battuto e sbalzo;
Anagni ferro battuto e sbalzo,
Velletri: ferro battuto e sbalzo

22 23 *settembre* 1959.
Roma: oreficeria;
Pietrasanta: ferro battuto e sbalzo;
Cefalu: ferro battuto e sbalzo;
Cagli: ferro battuto e sbalzo,
Sesto Fiorentino: decoratore e smaltatore per ceramica;
Civitacastellana: decoratore e smaltatore per ceramica;
Nove decoratore e smaltatore per ceramica;
Castellamonte: decoratore e smaltatore per ceramica.

24-25 *settembre* 1959:
Nove: formatore fornaciante e torniante;
Grottaglie formatore fornaciante e torniante;
Roma. formatore fornaciante e torniante,
Castelli formatore fornaciante e torniante.

Le prove pratiche dei seguenti concorsi avranno luogo presso la Scuola d'arte di Anagni nei seguenti giorni:

15-16 *settembre* 1959:
Cantù ricamo;
Avellino merletto e ricamo;
Castellamonte merletto e ricamo.

17-18 *settembre* 1959.
Sciacca: merletto e ricamo;
Cantù ricamo;
Cefalù merletto e ricamo.

Le prove pratiche del concorso al posto di insegnante di arte applicata per la tessitura della Scuola d'arte di Penne, avranno luogo nei giorni 10, 11 settembre 1959 presso l'Istituto d'arte di Firenze

Le prove pratiche del concorso al posto di insegnante di arte applicata per la lavorazione del marmo e della pietra, avranno luogo nei giorni 13 e 14 settembre presso la Scuola d'arte di Marino.

(4859)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Avviso relativo all'esito del concorso a centottantacinque posti di allievo guardia forestale indetto con decreto Ministeriale 27 dicembre 1956.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si da notizia che nel n 6 del Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato è stato pubblicato il decreto Ministeriale 18 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1959, registro n. 26, foglio n 222, che nomina allievi guardie forestali i vincitori del concorso indetto con decreto Ministeriale 27 dicembre 1956.

(4844)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti nn 22963 e 22964 del 22 maggio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, e disposta l'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo,

Considerato che il dott. Piano Giovanni, vincitore della condotta di Pietracatella, ha rinunziato a detta sede,

Ritenuta pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altro candidato risultato idoneo nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie,

Visto l'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ianiro Giacomo è assegnato alla condotta medica di Pietracatella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 14 agosto 1959

Il prefetto ROSSI

(4764)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti numeri 26970 in data 15 giugno 1959 con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso all unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1957 e disposto l'assegnazione della sede al vincitore del concorso medesimo,

Considerato che il dott Berchicci Nicola, risultato vincitore del concorso, ed il dott Ricciuti Nicola, classificatosi secondo nella graduatoria generale, hanno rinunciato a detta sede;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altro candidato risultato idoneo nel concorso menzionato,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto l'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott. Rispoli Nicolino è assegnato alla condotta veterinaria consorziale di Fossalto-Pietracupa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 10 agosto 1959

Il prefetto: ROSSI

(4741)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16604 in data 27 maggio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e di Licata,

Visto il proprio decreto n. 16606 in data 27 maggio 1959, con cui si è provveduto alla dichiarazione dei vincitori del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi,

Considerato che il dott. Vinci Calogero ha rinunciato al conferimento della nomina ad ufficiale sanitario del comune di Cattolica Eraclea;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione del nuovo vincitore del concorso ed all'assegnazione del posto di ufficiale sanitario anzidetto, secondo l'ordine della graduatoria e l'indicazione delle preferenze;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

Il dott Lauricella Paolo, nato il 9 settembre 1925, è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa e nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento, per un biennio, del comune di Cattolica Ereclea

E' fatto obbligo al suddetto di assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di notifica del presente decreto

L'ufficiale sanitario predetto che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito, sarà dichiarato rinunciatario a tutti gli effetti

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 30 luglio 1959

Il prefetto QUERCI

(4717)

PREFETTURA DI FERRARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 27264 dell'8 giugno u. s., col quale, in seguito al concorso indetto con decreto prefettizio n. 31814 del 28 maggio 1958, i dottori Fazzi Pier Luigi, Targon Armando e Bonifaci Pietro sono stati nominati rispettivamente ufficiali sanitari dei comuni di Bondeno, Argenta e Portomaggiore;

Vista la lettera in data 7 luglio 1959, con la quale il dottor Fazzi Pier Luigi, 1° della graduatoria del concorso anzicennato, ha dichiarato di rinunciare al posto conferitogli;

Vista la lettera in data 23 luglio 1959, con la quale il dottor Targon Armando ha dichiarato di rinunciare al posto di ufficiale sanitario di Argenta, già da lui accettato;

Vista la nota del 7 luglio 1959, con la quale il dott. Bonifaci Pietro ha dichiarato, fra l'altro, di accettare il posto di ufficiale sanitario di Portomaggiore, rinunciando preventivamente all'eventuale conferimento degli altri due posti messi a concorso (Argenta e Bondeno);

Vista la graduatoria del concorso suindicato, dalla quale risulta al 4° posto, dopo il dott. Bonifaci, il dott. Giannotti Celestino;

Viste le preferenze indicate dal predetto nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, gli articoli 24 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 27264 dell'8 giugno 1959, il dott. Giannotti Celestino è nominato ufficiale sanitario del comune di Argenta.

Il predetto dovrà assumere servizio entro e non oltre il 3 (tre) settembre 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo della prefettura di Ferrara ed a quello del comune di Argenta.

Ferrara, addì 11 agosto 1959

p. *Il prefetto*: CARUSO

(4742)

PREFETTURA DI ENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Enna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto n. 10687 in data 10 giugno 1958, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta di Agira, zona bassa, Aidone, Assoro, secondo reparto, Piazza Armerina-prima, Piazza Armerina-seconda;

Viste le competenti proposte in ordine alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 50 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta di Agira, zona bassa, Aidone, Assoro, secondo reparto, Piazza Armerina-prima, Piazza Armerina seconda, è così costituita:

Presidente:

Vicari dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Grassi dott. Giovanni, medico provinciale;

Lo Manto dott. Paolo, libero esercente specializzato in ostetricia;

Condorelli prof. Francesco, docente universitario in clinica ostetrica ginecologica;

Bellavia Maria, ostetrica condotta.

Espleterà le mansioni di segretario il dott. Antonino Pivetti, consigliere di 1ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Enna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Enna.

Enna, addì 10 agosto 1959

Il prefetto: DI FURIA

(4754)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.